MASTER UNIVERSITARIO II LIVELLO ASSESSMENT PSICOLOGICO IN AMBITO FORENSE Assessment in Forensic Psychology

Coordinatore Prof.ssa Maria Cristina Verrocchio

INDICAZIONI STESURA PROVA FINALE

La verifica dei risultati dell'attività formativa avviene attraverso il superamento della prova finale che consiste nella presentazione scritta e orale di un caso seguito nell'ambito del tirocinio.

L'argomento dell'elaborato è scelto dallo studente in accordo con il relatore, informando anche il tutor di tirocinio. Il relatore, che può essere scelto dall'elenco fornito, deve essere direttamente contattato dallo studente in vista del lavoro da svolgere e la stesura finale dovrà essere approvata dal docente relatore.

Lo studente è tenuto ad informare il tutor del Master sul nominativo del relatore (dopo che ha ottenuto la disponibilità dallo stesso) e sulla tematica concordata. La comunicazione deve essere inviata per posta elettronica all'indirizzo master.psicoforense@unich.it **ENTRO E NON OLTRE IL 15 OTTOBRE 2019.**

L'elaborato finale deve evidenziare il *know how* acquisito con l'esperienza (e non limitarsi ad illustrare l'attività svolta) e deve essere necessariamente di carattere tecnico e non di natura teorica.

STRUTTURA DELL'ELABORATO

Titolo

1. Premessa sull'ambito di riferimento (civile/penale) e sul contesto specifico (per es. CTU in tema di affidamento e adozione di minori, la perizia sui minori presunte vittime di maltrattamenti, l'incidente probatorio, la somministrazione testistica nell'ambito di una CTU, la realizzazione di colloqui peritali, ecc.).
2. Riferimenti teorici (citare la letteratura più recente sull'argomento). Questa parte dell'elaborato servirà da cornice concettuale per la discussione del caso e quindi dovrà concentrarsi sulla tematica che si intende approfondire.
3. Obiettivi e metodologia della tesi
In relazione a un caso seguito durante il tirocinio, definire gli obiettivi del proprio elaborato che deve focalizzarsi su una tematica specifica.
Si forniscono alcuni esempi relativi ad argomenti sui quali sviluppare il lavoro (è consentito prenderne in esame anche altri, concordandoli con il relatore):
  - a) Assesment (test utilizzati in relazione ai quesiti, risultati e discussione associata a quanto emerso nei colloqui peritali)
  - b) Metodologia nell'espletamento dell'incarico (del CTU o Perito), comprendendo anche aspetti procedurali definiti da norme giuridiche e da linee guida
  - c) L'incidente probatorio nei casi di presunti abusi sui minori
  - d) Accertamento di personalità nell'ambito della valutazione di competenze genitoriali
  - e) Memoria e suggestionabilità
  - f) Denunce di falsi abusi nell'ambito di separazioni altamente conflittuali
  - g) .....

MASTER UNIVERSITARIO II LIVELLO
ASSESSMENT PSICOLOGICO IN AMBITO FORENSE
Assessment in Forensic Psychology

Coordinatore Prof.ssa Maria Cristina Verrocchio

4. Discussione

In questa sezione dell'elaborato, dopo aver inserito un inquadramento del caso, bisognerà analizzare, in maniera ragionata, quanto emerso nel caso forense in relazione alla tematica che si intende approfondire.

Dovranno essere considerati anche codice deontologico e/o linee guida.

4. Conclusioni

5. Bibliografia

Scadenza consegna elaborato: 3 gennaio 2020 (inviare per posta elettronica il formato pdf definitivo dell'elaborato al proprio relatore e alla direzione del master: master.psicoforense@unich.it)

Data discussione tesi: 17 gennaio 2020

CARATTERISTICHE EDITORIALI

1) COPERTINA E FRONTESPIZIO

La copertina dovrà riportare i seguenti dati: Università G. d'Annunzio Chieti - Pescara, "Master II livello in Assessment psicologico in ambito forense", Titolo della Tesi, Nome e Cognome del Relatore, Nome e Cognome del Laureando seguito da numero di matricola e Anno Accademico.

2) TESTO DELLA TESI

La tesi deve essere redatta rispettando le seguenti regole: a) **FORMATO DELLA PAGINA:** Dimensione A4 (21x29,7 cm), margine superiore e inferiore 2,5 cm, margine interno o sinistro 2,5 cm, margine esterno o destro 2,5cm, interlinea doppia; b) **STAMPA:** è necessario produrre una copia per il relatore (cartacea o in versione file secondo gli accordi presi) ed una per la direzione del Master (in versione file formato pdf); c) **BIBLIOGRAFIA** La bibliografia deve essere ordinata alfabeticamente secondo il cognome del primo autore (se dello stesso autore, o dello stesso gruppo di autori, si ordina seguendo la data di pubblicazione). Utilizzare le norme APA.

3) LUNGHEZZA ELABORATO

Massimo 50/60 pagine (esclusi eventuali report dei test, da includere tra gli allegati dell'elaborato).